

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA FAMIGLIA.

In comune abbiamo i vostri figli: i vostri figli sono i nostri alunni.

In comune abbiamo l'esigenza di educarli.

NOI INSEGNANTI: a scuola attraverso i campi d'esperienza, le nostre regole, i nostri spazi, i nostri giochi.

VOI FAMIGLIA: a casa, nelle quotidianità, a tavola, mentre giocano con le vostre regole, nei vostri spazi.

In comune abbiamo il desiderio di non contraddirci, di essere coerenti, di dare loro serenità, sicurezza, fiducia ed autonomia.

COMPITI DELLA SCUOLA:

La scuola vede il bambino in modo diverso rispetto alla famiglia perché diverso è il contesto ambientale in cui lo osserva.

Queste due visioni non devono essere conflittuali bensì complementari, perciò è molto importante che tra queste due componenti vi sia una **condivisione educativa** da attuarsi con uno stretto contatto tra i genitori ed insegnanti e una comunanza di intenti.

Questo accordo serve a bambini, genitori e insegnanti per promuovere la migliore scuola possibile per tutti.

I genitori aiuteranno i figli a frequentare la scuola rispettandone i tempi, l'organizzazione, spazi, regole e materiali.

La scuola si impegnerà a portare avanti con successo questa collaborazione con le famiglie fondata sulla condivisione e il reciproco rispetto delle competenze.

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale compito. DPR 21/11/07 235.

LE INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

- Creare un ambiente sereno e affettivamente rassicurante, per i bambini e genitori;
- Creare le condizioni affinché vi sia una concreta accoglienza e inclusione a favore di tutti i bambini e in particolare gli alunni diversamente abili;
- Creare situazioni ludiche affinché i bambini possano sperimentare, comunicare, conoscere, imparare;
- Aiutare i bambini a conoscersi instaurando relazioni positive nel rispetto delle regole di convivenza;

- Instaurare rapporti di fiducia e di correttezza nei confronti delle famiglie;
- Informare le stesse su scelte, obiettivi, percorsi educativi e didattici della scuola;
- Creare percorsi educativi partendo dagli interessi dei bambini , nel rispetto dei tempi di ciascuno;
- Concordare le regole di convivenza e farne capire l'importanza;
- Costruire percorsi in cui gli alunni siano stimolati e sostenuti a fare da soli.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- Conoscere e rispettare il regolamento scolastico;
- Partecipare ai momenti di vita più importanti della scuola (riunioni, assemblee);
- **Collaborare con i docenti per individuare i tempi più idonei di permanenza a scuola per sviluppare attitudini e potenzialità di ciascun bambino;**
- **Non condurre a scuola i bambini che presentano sintomatologia respiratoria/influenzale (raffreddore/tosse importante), febbre, malessere o altre indisposizioni;**
- Sostenere e aiutare i bambini a raggiungere l'autonomia personale;
- Rispondere di eventuali danni arrecati dai propri figli;
- Collaborare con la scuola nel sostenere l'apprendimento delle regole di convivenza;
- Rispettare gli orari di ingresso/uscita per un regolare svolgimento della giornata scolastica;
- Non accedere alle aule per il rispetto delle norme di sicurezza e del regolare svolgimento delle attività;
- Rispetto della professionalità dei docenti in un clima di stima reciproca.

I BAMBINI HANNO IL DOVERE DI:

- Rispettare tutti i compagni e gli adulti;
- Rispettare i materiali scolastici;
- Ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti dei docenti (su comportamento e apprendimento);
- Di rispettare le regole fissate dall'organizzazione scolastica, gli ambienti e gli arredi.

PATTO TRA SCUOLA (Dirigente, docenti, personale ATA) E FAMIGLIA (genitori e chi ne fa le veci) nel rispetto dei ruoli.

SVILUPPO DEL SENSO DI CITTADINANZA (regole di buona convivenza):

- Uso di parole cortesi per salutare, chiedere, ringraziare;
- Rispetto del regolamento e delle norme di sicurezza;
- Rispetto degli ambienti, dei giochi e dei materiali presenti a scuola ;
- Rispetto dei turni di parola nei giochi, negli incarichi (saper aspettare).

SVILUPPO DELL'IDENTITÀ (sentirsi sicuri in un ambiente sociale all'allargato):

- Assumere atteggiamenti che contribuiscano a fare sentire il bambino riconosciuto.

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA (provare soddisfazione nel fare da sé):

- Nell'igiene personale;
- A tavola;
- Nel sapersi vestire e svestire;
- Nel riordino delle proprie cose e dei materiali usati.

LINEE GUIDA COMUNI DA CONDIVIDERE SIA A SCUOLA CHE IN FAMIGLIA:

- Confrontarsi sui comportamenti scorretti sia a casa che a scuola;
- Accordarsi sul comportamento corretto da adottare nei confronti dei bambini;
- Riflettere insieme che il non rispetto delle regole potrebbe comportare conseguenze;
- Concordare strategie di intervento nelle situazioni problematiche (far riflettere i bambini sui loro comportamenti, "sedia del pensiero", stabilire cosa concedere ai bambini...).